

Le vaccinazioni del cane

Principio

Anche in medicina veterinaria da molti decenni sono disponibili dei vaccini che servono a prevenire l'insorgere di alcune malattie gravi che possono colpire i cani.

Con la vaccinazione si inietta all'animale una soluzione del germe responsabile della malattia (virus, battere o altro) trattato in maniera da renderlo innocuo ma riconoscibile per l'organismo. In questo modo si stimola il sistema immunitario dell'animale vaccinato che produce degli anticorpi specifici contro questo germe. Quando il cane entrerà in contatto con questo stesso germe gli anticorpi lo neutralizzeranno prima che possa provocare la malattia.

Quando vaccinare

Il cucciolo con il primo latte (colostro), riceve dalla madre gli anticorpi che lo proteggeranno per le prime 6 settimane di vita fintanto che il suo sistema immunitario non è attivo. Questi anticorpi sono gli stessi che la madre ha sviluppato grazie alle vaccinazioni o per contatto diretto con degli agenti infettivi. Per questo si sconsiglia di spostare la cagna nelle ultime settimane di gestazione evitando di farla partorire in un ambiente differente con germi estranei contro i quali non ha ancora formato degli anticorpi.

Si presume che il sistema immunitario del cucciolo inizi a funzionare verso i 40-45 giorni di vita. **Si consiglia di vaccinare i cani a partire dai 2 mesi di età.**

Vaccini consigliati

Esiste un vaccino polivalente che protegge contro 5 malattie :

- **Cimurro**: colpisce il sistema nervoso e intestinale con conseguenze spesso letali
- **Epatite canina**: causa gravi danni al fegato e spesso la morte dell'animale
- **Parvoviroosi**: provoca la distruzione della mucosa gastrointestinale provocando vomito e diarrea soprattutto nei cuccioli la mortalità è molto elevata
- **Leptospirosi**: provoca gravi lesioni ai reni e può essere trasmessa all'uomo
- **Tosse del canile**: malattia molto infettiva che infiamma la trachea provocando una tosse profonda che può durare per settimane.

- **Piroplasmosi**: malattia trasmessa dalle zecche, provoca la distruzione degli eritrociti nel sangue. In Ticino il rischio di contagio è per il momento praticamente nullo. La malattia è però molto diffusa in tutto il bacino mediterraneo, in Francia e in alcune regioni della Svizzera soprattutto nel Giura per cui è meglio proteggere i cani che vanno regolarmente o per un periodo prolungato in queste regioni.

- **Rabbia**: malattia mortale trasmissibile all'uomo per morso o attraverso la saliva. La Svizzera dal 1 aprile 2000 è stata dichiarata ufficialmente paese libero da questa malattia, ragion per cui la vaccinazione antirabbica non è più obbligatoria nel nostro paese. L'obbligo del vaccino permane se il cane esce dai confini nazionali.

Importanza dei richiami

Purtroppo la memoria del nostro sistema immunitario è limitata per cui è importante ristimolarlo a intervalli regolari per garantire una quantità di anticorpi sufficienti presenti nel sangue. L'intervallo minimo è di circa 1 anno. Se il richiamo non viene fatto o viene fatto in maniera saltuaria e irregolare la protezione del vaccino non è più garantita.

Conclusione

Vaccini consigliati: vaccino polivalente e per i cani che vanno all'estero l'antirabbica.